Anno IV. - N. 1182 Trieste, Sabato 4 Aprile 1885. (Edizione del mattino) Anno IV. - N. 1182

Si publica due volte al giorno alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. - Ufficio del giornale CORSO N. 4 pianoterra. - ABBUONAMENTO per Trieste mattino soldi 60 al mese, soldi 14 la settimana; mattino e meriggio f. 1. 10 al mese, soldi 26 la settimana. - Monarchia a.-u. mattino f. 2.70 al trimestre; matt. e meriggio f. 4. 20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direzione: Teodoro Mayer. Ufficio: Corso N. 4.

Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio soldi 15 la riga; comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Pagamenti anticipati. - Non si restituiscono manoscritti di alcun genere quand'anche non pubblicati.

Ecco il sommario del Piccolo del meriggio che esce oggi a mezzodì e sarà in vendita nei nostri locali a soldi 2:

L'incendio al Circolo Artistico.

Un savio condotto al manicomio perchè creduto pazzo

Notizie del giorno: Abu-Kerescia — La disgrazia del cardinale Jacobini — Il predicatore di S. Petronio — L'avventuriera Venturini — Smarrimento postale —

Massaua e i suoi abitanti.

La storia del Circo Elton.

La nota istruttiva.

Appendice: La macchia nera.

Telegrammi e Corrispondenze

Estrazioni. COSTANTINOPOLI 2. Prestito turco. La vincita di fr. 600,000 è toccata al N. 1,045,244, quella di 60,000 fr. al N. 86,929, quelle di 20,000 fr. ai N.i 204.593 e 1,251,622.

Nuovo Prestito. FIUME 3. Dicesi che per ottenere quattro milioni, necessari per la costruzione di opere publiche, il Comune di Fiume sia intenzionato di emettere un prestito. Era progettata dapprima l'emissione di 400 mila viglietti a 10 fiorini, ma siccome il governo ungherese difficilmente permetterebbe viglietti così piccoli che farebbero concorrenza alla Croce Rossa, così si pensa di emettere 200 mila biglietti a 20 fiorini.

Fuga. LONDRA 3. Un membro dello Stock Exchange di Londra ha preso il volo per la Spagna lasciando un disavanzo di 100 mila sterline, ossia due milioni e mezzo di franchi.

Beneficenza. ROMA 3. Il Papa ha ordinato che per la ricorrenza della Pasqua siano distribuite 12 mila lire e 160 letti.

Agitazione universitaria. NAPOLI 2. Il Tribunale correzionale, presso cui ieri si svolse la causa degli studenti, arrestati durante le dimostrazioni di questi giorni, accogliendo la requisitoria del P. M., condannò iersera gli studenti imputati, a pochi giorni di carcere, per oltraggio alle guardie e per contravvenzione alla legge di publica sicurezza. Il massimo delle pene fu di dieci giorni. Ma siccome a tutti gli arrestati venne computato il carcere sofferto, così ieri sera stessa gl' imputati vennero rimessi in libertà.

Nicola Fabrizi. ROMA 2. Il cadavere di Nicola Fabrizi, imbalsamato, è esposto in una cappella ardente, tappezzata a nero con ornamenti d'argento. I funerali hanno luogo oggi alle 4 pom. Fabrizi lasciò scritto che lo deponessero nella cassa con la sola camicia e che lo si inumasse con nessuna pompa. Tuttavia gli verranno resi gli onori militari. I giornali seguitano a publicare commemorazioni, aneddoti, motti e documenti relativi alla vita e alle gesta del defunto. È stata ricavata col gesso la maschera del volto e della mano.

Atroce assassinio. BUDAPEST 3. Desta profonda sensazione il duplice assassinio avvenuto oggi alle ore 4 pom., in un punto frequentatissimo della città. Una donna di costumi leggeri, certa Veronica Pessek, d'anni 20, e una bambina di otto anni, certa Rosa Budai che abitava con lei, furono trovate assassinate in modo atroce. La domestica si era recata ad acquistare del pane. Quando ritornò trovò la Pessek nella prima stanza, in sottanino e camicia, con la gola tagliata, il petto ed il ventre squarciato, moribonda. Nella stanza vicina la bambina pure con la gola squarciata. L'assassinio dovrebbe essere stato fatto a scopo di rapina perchè nella abitazione mancavano orologi, anelli, catene e 40 fiorini. L'assassino deve essersi lavato nel lavamano dal sangue di cui era imbrattato. Sino ad ora non fu possibile scoprirlo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 5.34 tram. 6.31. — *Oggi:* S. Isidoro vesc. e dott. — S. Zosimo eremita. — *Domani:* Pasqua di Resurrezione — S. Vincenzo Ferreri conf. — S. Emilia — Termometro C. ore 7 ant. 9.8, ore 2 ant. 11.6. — Altezza barometri 763.1.

N. 256—2118.

Decisione.

In Nome di Sua Maestà l'Imperatore!

L'i. r. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di stampa deliberando sulla proposta dell'i. r. Procura di Stato dd. 25 marzo 1885 N. 391/723

ha deciso:

Costituire il tenore dell'articolo *Bartolomeo De Rin* inserito nel periodico di qui „Il Piccolo“ dd. 22 marzo 1885 N. 1168 (edizione del mattino) gli elementi oggettivi del crimine di perturbazione della publica tranquillità previsto al § 65a C. p.

Confermarsi il praticato sequestro, vietarsi l'ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinarsi la distruzione degli esemplari appresi passata che sarà in giudicato la presente decisione.

Trieste, 28 marzo 1885.

Sequestro. Il „Piccolo“ di ieri, edizione del mattino, è stato sequestrato d'ordine dell' i. r. Procuratore di Stato sig. Urbancich. A tale misura diede motivo l'articolo intitolato *L'arresto della Monti.*

— In seguito a questo sequestro abbiamo publicato un supplemento al „Piccolo“ del meriggio, contenente le notizie locali, i telegrammi e gli annunzi.

Il dividendo del Lloyd. Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd avrebbe deciso, nella sua seduta di giovedì sera, di proporre alla prossima Assemblea generale di ripartire f. 26$^1/_4$ per ogni azione corrispondente ad un interesse del 5 %; di rifondere f. 337,000 al fondo di riserva adoperati l'anno antecedente per dividerli fra gli azionisti; di impiegare inoltre fior. 100,000 nella costituzione di una riserva straordinaria. Ove dunque il 1883 non fosse stato pel Lloyd eccezionalmente disastroso esso avrebbe potuto ripartire ora per l'esercizio del 1884, l'egregio utile di f. 46 per azione.

Esposizione Permanente. Dal giorno della sua inaugurazione ad oggi la *Permanente* ha segnato sempre un graduale progresso, dimodochè le previsioni che si erano fatte sull' utilità di questa istituzione e sulla probabilità che avesse ad attecchire, si avverarono pienamente. La Esposizione Permanente non è di quelle istituzioni che possono in breve volgere di tempo, prendere un vasto sviluppo e dare in pochi giorni - per modo di dire - risultati clamorosi. No. La natura stessa di simili istituzioni è contraria ad un successo di chiasso; ma i lenti sì ma graduali e continui progredimenti della *Permanente*, sono una prova che l'utilità della medesima viene compresa ogni giorno più dalla classe lavoratrice, la quale a poco a poco va persuadendosi che il suo interesse è da questa molto bene tutelato. Chi veramente può trovarne un vero profitto sono gli esercenti le piccole industrie, quelle industrie che producono oggetti di immediata utilità. Di questi tali esercenti molti si sono già fatti espositori, altri si preparano a mettere in mostra i loro prodotti; ma parecchi altri ce ne sono che non si sono ancora decisi a farlo.

A questi ultimi ci sentiamo in obligo di rivolgere una parola di sprone e ciò nel doppio intento di assicurare sempre più le sorti - sebbene già a quest'ora floride - della Permanente, e di fare cosa che migliori le loro condizioni, con che, poi, le condizioni stesse del paese risentiranno miglioramento.

Ci sono poi alcuni che ignorano le condizioni alle quali vengono accolti i lavori alla *Permanente* e s' imaginano forse dio sa quali difficoltà ci siano a farsi espositori. A questi diciamo: andate a visitarla, se non ci siete stati, là troverete delle persone che si faranno premura di darvi tutte le spiegazioni che vi potranno occorrere, vi consiglieranno, vi dirigeranno. Andateci, non si spende nulla, ed anzi vi si guadagna, perchè ci si istruisce e si viene messi sulla via di fare buoni affari.

Domani, prima festa di Pasqua, l'Esposizione Permanente rimane chiusa. Lunedì, seconda festa, rimarrà aperta dalle 9 ant. alle 2 pom., con ingresso libero a tutti.

Fratellanza Artigiana. Lunedì 6 corr. alle ore 4 pom., nella Sala del Ridotto del Politeama Rossetti, avrà luogo un comizio generale straordinario in merito alla riforma dello statuto sociale.

Ogni socio dovrà essere munito del proprio *Libretto di socio*, nonchè del *Viglietto di riconoscimento.* A seconda dello Statuto si richiede per questo Comizio l' intervento di un terzo di soci.

Andando deserto il Comizio per numero insufficiente d'intervenuti, questo avrà luogo domenica 12 aprile nei locali sociali in Piazza S. Catterina N. 3, II p. con qualunque sia il numero dei soci presenti, e così di seguito le prossime domeniche e feste, sino l' esaurimento della pertrattazione dello Statuto.

La Direzione nutre fiducia che i soci non faranno a meno d' intervenire numerosi, essendo tale riforma desiderata da ogni singolo socio tanto per il benessere morale che materiale dell'associazione.

Malinconie dell'„Adria.“ L' *Adria* vorrebbe ciurlare nel manico. Con una tattica adottata da qualche tempo, sia che un giornale riveli qualche sua castroneria, sia che dica due parole che non le accomodino, sia anche che qualche personalità non agisca come vorrebbe l' organino governativo, esce subito con osservazioni suggestive tirando fuori, con poca reverenza davvero, per un giornale che è supplemento dell'ufficiale *Osservatore, la devozione al legittimo Sovrano, il rispetto alla legge, l'affetto alla patria.*

L' *Adria*, parlando del Congresso generale di una società aveva scritto „doversi notare il caso *raro* che, alla prima convocazione i membri d'una qualsiasi associazione si trovino in numero legale.“

Un nostro corrispondente ha tagliato le gambe alla bugia dell'*Adria*, osservando, che anche di recente agli annuali Congressi generali nessuna società, fuori della *Previdenza*, aveva dovuto tenere una seconda convocazione.

Ha mentito il nostro corrispondente? No. Dunque l'*Adria* può risparmiare il fiato e tenere come suol dirsi la *coda* tra le gambe.

In quanto alla peregrina osservazione che la *Previdenza* non può essere una società liberale, perchè è presieduta dal nostro podestà, la è davvero degna dell'*Adria*.

O sta a vedere che per l'*Adria*, Riccardo Bazzoni è diventato codino??

Posto vacante. Per conchiuso della Delegazione municipale viene aperto il concorso per il cuoprimento del vacante posto di capostradale di II classe, alle dipendenze del civico ufficio delle publiche costruzioni. Il posto è temporaneo e va dotato della paga di annui f. 600. Le istanze devono prodursi entro il mese corrente al Magistrato, corredate dai documenti comprovanti l' età, la cittadinanza austriaca, la condotta morale, l'attuale occupazione ed i servigi eventualmente prestati.

Gli agenti di commercio e scritturali sono convocati al Congresso generale ordinario dell'Associazione che avrà luogo la sera di sabato 11 corr., alle ore 8 pom., nella sala della Società Operaia, piazza Nuova N. 2 (gentilmente concessa da quella spett. Direzione), col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale del precedente Congresso. — 2. Relazione sull' operosità sociale durante l'anno 1884. — 3. Approvazione del resoconto della gestione sociale per l'anno 1884. — 4. Eventuali proposte. — 5. Elezione della nuova Rappresentanza sociale.

Pratica sanitaria. Il giornale ufficiale publica quanto segue: „Si è dato il caso che cittadini austriaci abbiano preso laurea in medicina presso l'università di Camerino, condotti in errore da una Notificazione di quella università, la quale, in base a un privilegio che le sarebbe stato accordato nel 1753, sostiene che il diploma conferito da quella università conferisca anche il diritto all'esercizio della medicina in Austria.

„Sebbene non sia nemmeno da supporre il caso che le i. r. autorità ammettano alla pratica sanitaria persone munite di tali diplomi, pure l'i. r. Ministero dell'interno richiama in memoria le ordinanze in base alle quali l'esercizio dell'arte medica non può in Austria essere concesso che in base a un diploma conseguito presso una i. r. università dello Stato e in base a diplomi esteri allora soltanto quando il possessore di un tale diploma ne abbia presso una i. r. università ottenuta la *nostrificazione*, cioè la parificazione a un diploma nazionale.

Ringraziamenti. La signorina Ernestina Bendazzi-Secchi, anche a nome della madre, la signorina Gemma Bellincioni, la signorina Adelina Rossi, nonchè i signori Brasi e Felici, ci indirizzarono lettere e viglietti nei quali, ringraziando la cittadinanza per le tante cortesi dimostrazioni di simpatia e di stima prodigate loro nel corso della stagione al Comunale, ci pregavano di renderci interpreti della loro giù profonda riconoscenza.

Il delitto del parco Newton *)[21]

Qualche minuto dopo, Lionello, che si era alzato per andarsene, stando dinanzi al caminetto, vide un par di pistole da duello attaccate al muro. Erano due armi vecchie e assai rozze, ma che in buone mani potevano diventare mortali.

— Permettete?... disse Lionello, prendendone una per esaminarla.

Kester staccò l' altra, che sapeva bene esser carica. Il tempo era scuro e Lionello si accostò alla finestra per esaminare meglio l'arme, che aveva tra mano. Kester restò appoggiato al caminetto, in preda ad una terribile tentazione.

— Se lo ammazzassi!... diceva tra sè. E al balenare di questa idea si sentì rivoltar la coscienza, ma fu per un momento solo. Potrei ammazzarlo... mettergli in mano la pistola scaricata, e si crederebbe un suicidio!... Il Parco Newton sarebbe mio e sarei vendicato!...

Mentre questi pensieri traversavano come un lampo la mente di Kester, tanto silenzio regnava nella stanza, che gli pareva di sentire il battito accelerato delle sue stesse arterie. Una nube di sangue gli passò davanti agli occhi, e adagio adagio egli addrizzò l'arme verso il petto di Dering... Fu un tremito nervoso che lo colse e lo trattenne. In quel mentre Pietro entrò nella stanza, dicendo:

— Signore, un telegramma per voi. Aspettano la risposta.

Kester abbassò la pistola e Lionello fu salvo.

Mezzanotte.

Lionello Dering era tornato al Parco Newton tre giorni prima di quello fissato, perchè la sorella della signora Garside, che stava a Parigi, essendo gravemente ammalata, le aveva telegrafato pregandola di andare con Edith a vederla, e Lionello le aveva accompagnate tutte e due fino a Douvres e poi se n'era tornato a casa.

Arrivò a Park Newton una sera verso le sette, con gran disperazione della Benson, che se lo aspettava una settimana dopo e non si era data pena nè di spazzare, nè di spolverare. La camera di Lionello era tutta sottosopra e la Benson lo pregò, par quella notte, a dormire in un'altra; e Lionello, che era molto buono con la sua gente, non fece obiezioni.

Dopo pranzo passò un'ora a metter in ordine i suoi fogli e le sue lettere; poi, acceso un sigaro, se n'andò a fumare in giardino. La notte era chiara e fredda; non c'era luna, ma le stelle brillavano di una luce vivissima. Questa passeggiata piaceva tanto a Lionello che girondolò quasi un'ora qua e là per quei boschetti, pensando a Edith, al tempo che avrebbero insieme percorso questi sentieri, e che ella sarebbe stata padrona di quella vecchia casa, così strana a vedersi di notte.

Il suo cuore traboccava di gioia e di gratitudine, una lacrima di consolazione gli spuntava sugli occhi, e si riprometteva che in quel luogo non si troverebbe più un povero quando fossero stati in due a far del bene.

Egli tornava indietro adagio adagio, quando nel girare attorno ad un gruppo fitto di agrifoglio a pochi passi da casa, inciampò, con gran sorpresa, in un uomo che s'era trovato tra' piedi, come se fosse scaturito di sotto terra, e che tosto si cacciò nel più profondo del bosco. Nel momento Dering fu troppo spaventato per pensare a inseguirlo, e dopo un minuto di riflessione era già troppo tardi, tanto più che gli alberi erano foltissimi in quella parte del bosco, che egli conosceva appena. E poi... a che pro inseguire quell'intruso... Era molto probabilmente un giovinotto del paese, che veniva a trovare qualche donna della famiglia...

Nonostante, rientrando in casa, Lionello volle assicurarsi che le porte e le finestre fossero ben chiuse; e presa una candela, entrò nella camera del Delfino dove, per quella notte, doveva dormire. Stanco come era s' addormentò subito; ma egli aveva una facoltà molto rara, acquistata nelle foreste del nuovo mondo, dove era necessario dormire con un occhio solo e con la mano sulla carabina carica per esser pronti a ricevere o qualche bestia feroce o gli indiani: egli si svegliava al minimo rumore, e si trovava subito in pieno possesso di tutti i sensi. E questo vecchio istinto non lo abbandonò in questa occasione.

Dormiva già da un par d' ore, quando fu svegliato di soprassalto da un rumore di un mobile, che era stato smosso nella stanza sopra alla sua. Sedutosi sul letto, tese l'orecchio; ma tutto era ricaduto in un profondo silenzio.

Dopo due o tre minuti si ributtò giù stando sempre in ascolto, o cercando d

*) Riproduzione vietata. Proprietà dell'editore Ferdinando Garbini.

Bambino esposto. Ieri mattina verso le 10 ore, una donna che traversava una campagna di Scorcola, scorse per terra un neonato, ravvolto in due miseri pannolini, con una cuffietta in capo, il poppatoio in bocca e dappresso una boccetta con dell'acqua. Era un bel maschiotto, da quanto sembrava, nato da poche ore. La donna lo raccolse, lo avvolse in altri panni suoi e quindi lo portò all'ospitale. Il neonato fu ricevuto in quello stabilimento e passato alla sezione Maternità.

Fu comunicato il fatto all'autorità di p. s., la quale imprese subito a fare le dovute indagini per iscoprire la snaturata madre della creatura esposta.

Saggio di ballo. Sabato 11 corr., avrà luogo, nella scuola di ballo del maestro Giovanni Kostner, il saggio finale dei piccoli allievi.

Gite di piacere. Lunedì, seconda festa di Pasqua, avranno luogo due gite di piacere per Capodistria coi piroscafi „G. R. Carli" e „Giustinopoli." Il viglietto di andata e ritorno costa soldi sessanta. Partenza da Trieste alle ore 3 pom., da Capodistria alle ore 8.

Teatri. Domani sera si riaprono i teatri.

Al *Comunale*, la compagnia diretta dal cav. Francesco Pasta, rappresenterà *Il mondo della noia* di E. Pailleron e *Un signore sconveniente*, farsa di N. Gallo.

I signori palchettisti che nella stagione or ora passata avevano il turno Pari, avranno il Dispari nella p. v. di primavera.

Alla *Fenice* la compagnia lirica Donizetti, rappresenterà l'opera in 4 atti, *Il Trovatore*.

Al *Politeama* la compagnia equestre dei fratelli Amato riprende il ciclo delle sue rappresentazioni.

Al *Filodramatico* una compagnia tedesca, diretta dal signor Giorgio Zanetti, rappresenterà, in tedesco, *Il padrone delle ferriere*.

All'*Armonia* va in scena la compagnia d'operette Scognamiglio.

Tutte queste rappresentazioni, giusta una antica disposizione di polizia, sono in parte a beneficio della Pia casa dei poveri.

Canali scoperti. Ci si scrive che nei paraggi della ricevitoria dei dazî di Barriera vecchia, sulla strada postale, ci sono due canali che emanano del fetore e si suggerisce di farli coprire per misura di sanità.

Giriamo il reclamo e il suggerimento all' autorità municipale.

Malattie contagiose. Ecco il bollettino ufficiale delle malattie contagiose dalle 2 pom. del 2 alle 2 pom. del 3 corr.

Vaiuolo. Colpiti 2 e precisamente: nel distretto di Barriera Nuova 1, di Farneto 1. Morti 1, e precisamente nel distretto di S. Anna. — *Scarlattina*. Colpiti 2. — *Difterite e Croup*. Colpiti 1.

Le disgrazie d'un padre di famiglia. Antonio Turco, proprietario della vettura publica N. 49, abitante in via Media N. 224, è un uomo veramente disgraziato; in prima la sua salute è fortemente compromessa, per una fiera oftalmia che lo tormenta da oltre tre anni; poi in 15 mesi ebbe a perdere, uno dopo l'altro, tre cavalli; l' ultimo, dal quale traeva il mezzo di sostentamento della sua numerosa famiglia, composta della moglie e di 5 figli, gli è morto in poche ore, di colica.

Il pover' uomo trovasi perciò privo di mezzi di guadagnarsi il pane, e per di più è ridotto nella più squallida miseria, dalla quale non potrà certamente uscire, se qualche soccorso provvidenziale non lo sollevi.

Sempre i sassi. Una bimba di 10 anni, certa Angiolina Giraldi, abitante al N. 211 di via Rigutti, stava ieri mattina verso le 10 ore, lavando della biancheria al torrentello che scorre in quei paraggi. Alcuni monelli che si trastullavano lì presso, col poco gentil giuoco del getto di sassi, contro il quale s'è tanto gridato, colpirono con un sasso la bambina al capo, causandole due ferite lacero-contuse. La povera piccina dovette venire condotta all'ospitale per essere medicata.

Che non ci sia proprio un mezzo di far cessare questo malvezzo dei monelli di fare alle sassate? I genitori, per esempio, non possono proprio nulla in proposito?

Ad ogni modo preghiamo le guardie municipali di prendere un po' la cosa a cuore.

Laccio al collo. Due guardie di p. s. s'imbatterono, ieri mattina di buon'ora, in un individuo forestiero - un villico - dell' apparente età di 30 anni, il quale aveva un laccio al collo. S'avvidero tosto che si trattava d'un povero pazzo. Si provarono ad interrogarlo, ma non poterono ottenere alcuna risposta. Lo condussero allora allo spedale dove venne accolto e passato alla sezione dei pazzi in osservazione.

Male improvviso. Un finestraio, Leonardo Scalza, d'anni 45, della provincia d'Udine, abitante in via Maiolica N. 5, verso le 11 ant. d'ieri veniva colto da improvviso male in via delle Acque; una guardia di p. s. lo soccorse e poi lo accompagnò allo spedale, dove venne accolto.

Pistore infedele. Antonio P., diciottenne, lavorante pistore, venne, ier l'altro, incaricato dal suo principale d'esigere alcuni conterelli: 6 fiorini o poco più. Il P. li riscosse e poi non si fece più vedere.

C'è però chi ha la vista lunga e che lo scoverà, si assicuri.

Errore da correggersi. Nella relazione del dibattimento contro Jaksa e complici è incorso uno strafalcione di stampa che va corretto. Nelle ultime righe dove è fatto cenno delle condanne, si deve leggere: „Anna Zeppa *un anno*, Amalia Zeppa *un anno e mezzo* di carcere."

Defraudo. Il calzolaio-portinaio Francesco T. venne denunciato all'autorità pel fatto di avere defraudato il calzolaio Francesco B. del materiale per 2 pais di stivali, del valore di f. 5.50.

Ladronaglia. Tempo fa veniva rubato un cannocchiale ad un tal Giuseppe L. Quale autore di quel furto venne indiziato il macellaio Giuseppe T., d'anni 22, da Trieste, il quale venne anche arrestato ieri.

— Francesco D. detto *Neri*, d'anni 38, calzolaio, da Trieste, individuo noto alle guardie, aveva rubato ier l'altro una giacca al mediatore di foraggi Filippo Z., Ieri il sor *Neri* ebbe la faccia tosta di farsi vedere in publica via con la giacca rubata indosso. Naturalmente venne arrestato.

— Un tale, che non pensò di lasciare la sua carta da visita, s'introdusse l'altra sera nella villa „Sofia" in Chiadino e portò via un orologio d'oro da signora, con relativa aurea catena; una delle calotte dell'orologio portava incise le iniziali C. E. Orologio e catena valevano f. 100.

Minutaglia. Per questua importuna furono arrestati: Andrea K., d'anni 73 e Giovanni B., d'anni 55, ambidue da Castelnuovo.

Ogni giorno una. La polizia fa una perquisizione presso un'orrida vecchia, accusata di tener giuochi clandestini.

— Dove sono le carte? - domanda l'ispettore.

— Non ne ho. Cercatemi in dosso, se non credete.

— Volete dunque usare intimidazioni?

---

raccapezzarsi quale fosse la stanza nella quale aveva udito il rumore.

Si rammentò ben presto che era la camera del Grifone, quella dove era morto lo zio Arturo. Non c'era dubbio; era proprio quella: ma che cosa poteva fare, a quell'ora di notte, anima viva in quella camera?

La porta era chiusa, ma la chiave vi era infilata, e la gente di casa, tutta senza eccezione, era troppo superstiziosa per mettervi piede. Come dunque spiegare il rumore che egli aveva sentito sopra alla camera sua? Riaddormentarsi con questi pensieri per il capo, per ora almeno, non era cosa facile; e così un quarto d'ora o venti minuti passarono nel più profondo silenzio. Quand'ecco di nuovo qualche altra cosa che lo fece riscuotere....

Era un rumore sordo di passi, come di persona che camminasse lentamente e con precauzione, ed era così debole e leggero che in altro momento che non fosse il colmo della notte, e da orecchi meno esercitati di quelli di Dering, non si sarebbe potuto sentire. All'idea che il rumore veniva proprio dalla camera dove era morto suo zio, le vecchie storie dei fantasmi vennero per un istante alla mente di Lionello; ma poi l'idea dell' uomo trovato nel bosco, si associò a quella del rumore sentito; e allora fu un affare d' un momento lo slanciarsi fuori del letto, l'accendere la candela e il vestirsi alla meglio.

(*Continua*).

Listino. Napoleoni 9.79½ a 9.80½, Zecchini 5.72 a 5.74. Lire sterline 12.40 a 12.42, Lire turche 11.11 a 11.13, Talleri turchi 2.08 a 2.09, Talleri Maria Teresa 2.10 a 2.12, Londra 124.15 a 124.45, Francia 48.85 a 49.—, Italia 48.70 a 48.90, Banconote germaniche 60.40 a 60.75, Rendita austriaca in carta 82.50 a 82.65, Rendita ungherese in oro 4% 98.20 a 98.40; detta in carta 5% 92.30 a 92.50, Credit 283½ a 284½, Rendita italiana 95¾ a 95¾.

Tipografia del *Piccolo*, dir. F. Huala.
Edit. e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO.

Il sottoscritto si pregia di avvertire che col giorno di **Sabato 4 Aprile**, per maggior comodità del P. T. publico, aprirà una **terza macelleria**, *in via della Stazione Nr. 2* (già macelleria di Guarnigione di *G. Glaser*), sotto la casa della spettabile *Riunione Adriatica di Sicurtà*.

1513 **G. PODUJE.**

COMUNICATO.

Avendo acquistato il **Negozio Manifatture** del sig. G. Cabol, in

Via Barriera vecchia N. 29

ad un prezzo eccezionale, ho l'onore di avvertire questo spett. Publico che, dal giorno di Mercoledì 1.° Aprile, continuo ad esercitarlo regolarmente e che appunto in vista dello straordinario prezzo vantaggioso al quale ho acquistato il deposito esistente, sono in caso di far godere alla mia spettabile clientela prezzi convenientissimi.

Giuseppe Mocher.

Governante di buona famiglia cerca impiego presso signore solo, Letterere sub: „Fanni" al „Piccolo". (327)

Da vendere o d'affittare, in Nabresina, una realità composta di due case d'abitazione, grande stallaggio, magazzino ed un spazioso cortile con due cisterne d'acqua potabile abbondantissima. Una casa comprende 2 camere e cucina al pianoterra, 3 camere al primo piano e grande soffitta, l'altra casa comprende 3 camere, cucina e cantina al pianoterra, 6 camere e grande sala al primo piano, più soffitta. Tutti i locali sono grandi, bene arieggiati, e lucidi. Le case si affittano o vendono anche separatamente. Posizione amena, aria sanissima, grande comodità della ferrata. Insinuarsi all'Amministrazione del „Piccolo". (337)

Smarrito un mazzo chiavi. Generosa mancia portandolo Scorcola 93, casa Ralli, I piano sinistra. (338)

Decembre. L'oggetto dimenticato tante grazie, al mio cambiamento di vita, come ho ideato, piangerei dimenticarti, Angelo, mai. Avanti d'odiarmi e maledirmi, spero favorirai abboccamento, Addio. (336)

Sig. E. G. Come sta il piccolo Pansjotti? (339)

Soltanto direttamente attendeva risposta da te, tua Undici. (340)

Trasloco.

Il Corso d' istruzione per disegno di taglio a misura, diretto dalla sig.na **Clara Weil**, si è traslocato in 1514

VIA CAVANA N. 8

ove si accettano le iscrizioni dalle 9 alle 1 pom.

Nuovo Arrivo
Tabarrini e **Watterproof** per fanciulle (Novità) per la stagione da f. 2 in poi,
Abitini di lana, da f. 1.20 in poi.
Ombrellini da mezza stagione f. 2.30.
BUSTI da fanciulle a soldi 45 e 70. da sig.a, grevi, a 80 e f. 1, satin. f. 1.20, 1.50 e 2
Assortimento Biancheria da signora
Camicie, **Mutande**, **Colletti** e **Polsi** da uomo, in assortimento.
G. JESS Corso 31
— vis-à-vis il Palazzo Salem —

Per le feste di Pasqua
VINI e LIQUORI
all'ingrosso ed al minuto
nel Deposito in **VIA FARNETO N. 3**
— di fronte alla Farmacia Udovicich —
CIPRO stravecchio a soldi **80** il litro.
RHUM Giamaica a fiorini **1.-** „
MARSALA vecchio „ **1.-** „
VERMOUT di Torino soldi **80.** „
Scelti Vini in bottiglia - Cassettine di Vini assortiti per regali.
Prezzi moderatissimi
Si garantisce la qualità dei vini.

Nelle ben conosciute e più volte premiate
Pistorie e Pasticcerie
DI 1506
Luca Cossancich
Via Aquedotto N. 9
Via Ponte Rosso N. 4
Trovasi un grande assortimento di **Pinze** e **Presnitz**, finissime qualità, nonchè ogni altro genere di **Paste** per le feste Pasquali.

Vendita per Stralcio
Nel Bazar Viennese
di **Ferdinando Fischer**
Via Ponterosso N. 16
si vendono tutti gli oggetti indistintamente, cioè: CHINCAGLIERIE, BIJOUTTERIE, OGGETTI DI LUSSO, PROFUMERIE e GIUOCATTOLI con grandissimo ribasso di prezzi, per motivo di restauro del locale — Occasione unica per 1476 comperare a prezzi mai intesi.

Specialità **CRAVATTE**
AL **NEGOZIO VIENNESE**
C. REISS
Piazza della Borsa 602
TRIESTE.

RINOMATA CASA
„CHAMPAGNE"
rappresentata da 1517
V. KAPPLER
tiene deposito per vendita dettaglio al Caffè
„ALLA PIAZZA GIUSEPPINA"
Prezzi modicissimi

Polvere Chimica per tingere le **UOVA** di un colore vivo Carmino. Trovasi nella **Farmacia Serravallo**, Trieste.

IN RATE
si possono acquistare **STOFFE** per vestiti da uomo e da donna, nonchè **Dollmann**, **Ombrelli** e **Ombrellini** di tutta novità, a prezzi da non temere concorrenza
presso la Ditta
M. CORENI
Via delle Legna N. 1 1511

FIORI e PIUME
Guarnizione per capelli
STAGIONE Primavera 1885
1508 T. RIEGER
Piazza della Borsa 604

PER LE FESTE PASQUALI
La Pistoria e Pasticceria
con Fabrica Biscotti
in Via alle Poste n. 6
tiene un grande assortimento **PINZE** alla casalina, **PRESNITZ** alla Goriziana, **PANETTONI** alla Genovese ed alla Milanese
— **Farine e Lievitini** finissimi —
Si assumono pure **arrostiture** di Pinze e Presnitz, garantendone la precisa cottura. Ordinazioni in provincia vengono eseguite prontamente ed esattamente. 1502
Il sottoscritto si lusinga vedersi onorato da numeroso concorso, e ne anticipa vivi ringraziamenti.
Antonio Passler.

1512 **ALLO**
Stivale d'oro
Piazza della Borsa
N. 2
trovasi in grande assortimento
Stivali da **uomo** a f. **5.**
Stivali da **donna** a f. **4.50.**
Stivali da **fanciulli** a f. **3.**
Stivali a tromba per fanciulli a f. **3, 4, 4.50**
Questi prezzi sono stabiliti per tutte le qualità esistenti nel Negozio.

Nella Pistoria
Giuseppe Selles
Via Acquedotto N. 15
Pinze alla casalina
Presnitz alla Goriziana
di prima qualità 1505
Commissioni vengono eseguite prontamente

PER LE FESTE PASQUALI
Nell'antico e ben conosciuto Negozio di FRUTTA SECCHE 1493
VIA NUOVA N. 28
sotto la casa del sig. Morpurgo de Nilma
trovansi, a prezzi modicissimi, tutte le qualità di Frutta per la confezione dei dolci d'uso
PER LE FESTE PASQUALI